

## AVVISO PUBBLICO

**FINALIZZATO ALL'ACQUISIZIONE DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE AL FINE DI INDIVIDUARE UN SOGGETTO GIURIDICO PUBBLICO PER ATTIVARE UNA FORMA DI COLLABORAZIONE TECNICO-SCIENTIFICA PER ATTIVITA' DI INTERESSE DEL DIPARTIMENTO BIO (Adempimenti connessi all'applicazione del decreto legislativo 230/2017)**

### PREMESSO CHE

- con l'art. 28 del Decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112 convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, recante *“Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria”*, è stato istituito l'ISPRA, al quale sono state attribuite le funzioni, con le inerenti risorse finanziarie, strumentali e di personale, dell'APAT, dell'INFS e dell'ICRAM;
- l'ISPRA, ai sensi dell'art. 2, comma 1 del vigente Statuto, svolge attività di ricerca e sperimentazione; attività conoscitiva, di controllo, monitoraggio e valutazione; attività di consulenza strategica, assistenza tecnica e scientifica, nonché di informazione, divulgazione, educazione e formazione, anche post-universitaria, in materia ambientale, con riferimento alla tutela delle acque, della difesa dell'ambiente atmosferico, del suolo, del sottosuolo, della biodiversità marina e terrestre e delle rispettive colture;
- l'ISPRA, ai sensi dell'art. 2, comma 4, lett. b) del vigente Statuto mediante le modalità previste dall'art. 13 del D.M. 21 maggio 2010, n. 123, stipula convenzioni, contratti, accordi di collaborazione con amministrazioni, enti, istituti, associazioni e altre persone giuridiche pubbliche o private, nazionali estere o internazionali, anche per la promozione e la costituzione di reti tematiche e specialistiche di riferimento

U

ISPRA ISTITUTO SUPERIORE PER LA PROTEZIONE E LA RICERCA AMBIENTALE

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE

Protocollo N. 0015526/2023 del 23/03/2023

Firmatario: LUCIANO BONCI

permanente per lo svolgimento di ricerche particolari attinenti a compiti istituzionali.

### **CONSIDERATO CHE**

- in data 23/12/2023, l'ISPRA ha stipulato una convenzione operativa con il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (di seguito MASE) (prot. ISPRA 838 del 10/01/2022) per *“Adempimenti connessi all'applicazione del decreto legislativo 230/2017”* che prevede il supporto tecnico scientifico per la predisposizione di piani di gestione nazionale delle specie esotiche invasive di rilevanza unionale, la rendicontazione ex art. 24 del Reg.UE 1143/14, la raccolta e l'analisi dei dati di impatto delle specie di rilevanza unionale, l'aggiornamento della Banca dati nazionale sulle specie aliene di ISPRA, la predisposizione di documenti tecnici per l'attuazione dei piani di azione per ridurre l'introduzione e la diffusione in natura di specie esotiche invasive acquistate a scopo ornamentale o come animali da compagnia, la predisposizione di schede di riconoscimento delle specie esotiche invasive di rilevanza unionale e la valutazione delle analisi del rischio predisposte da altri Paesi, e di identificazione di eventuali specie candidabili per l'inclusione negli elenchi previsti dal Regolamento UE 1143/14;
- l'ISPRA ha necessità di istituire una rete di esperti che fornisca adeguato supporto tecnico scientifico per lo svolgimento delle attività previste dalla predetta convenzione operativa stipulata con il MASE.

### **SI RENDE NOTO**

che ISPRA intende avviare la presente procedura mediante avviso pubblico al fine di individuare un soggetto giuridico pubblico, Università o Ente pubblico di ricerca, con comprovate competenze tecnico-scientifiche, con cui attivare una forma di collaborazione triennale ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 241/1990, per ricevere il supporto scientifico necessario allo svolgimento delle seguenti attività relative all'attuazione del D.Lgs.230/17:

- realizzazione attività necessarie alla rendicontazione ex art. 24 del Reg.UE 1143/14 (da consegnare alla CE nel 2025);
- raccolta e analisi dei dati disponibili relativi agli impatti economici delle specie esotiche invasive di rilevanza unionale in ambito nazionale;
- elaborazione di bozze dei piani di gestione delle specie esotiche invasive inserite nella lista di rilevanza unionale nel luglio 2022 ed eventualmente inserite nelle successive annualità;
- elaborazione delle mappe di distribuzione delle specie di rilevanza unionale sulla base dei disponibili in letteratura e sui principali siti di citizen science integrati con i dati raccolti dalle amministrazioni regionali tramite il sistema di sorveglianza definito ai sensi del decreto direttoriale n.12 del 16 marzo 2022 “Individuazione dei ruoli e dei compiti nell’ambito del Sistema di sorveglianza degli esemplari delle specie esotiche invasive di rilevanza unionale e nazionale e definizione delle Linee guida per l’impostazione dei sistemi e dei programmi di monitoraggio regionali, ai sensi dell’art. 18 del decreto legislativo 15 dicembre 2017, n. 230”.
- verifica ed eventualmente integrazione dei dati aggiornati sulle nuove specie aliene segnalate sul territorio nazionale (date di introduzione, pathways, occurrence, presenza a livello regionale) raccolti da ISPRA per l’aggiornamento della Banca Dati Specie Aliene;
- Predisposizione di guide identificative delle specie di rilevanza unionale già presenti sul territorio nazionale di particolare criticità per il riconoscimento sul campo o nelle ispezioni doganali sul modello prodotto dalla Commissione europea.
- Definizione del grado di invasività (come impatto sulla biodiversità) delle piante vegetali esotiche ornamentali e degli animali esotici da compagnia più

commercializzati in Italia sulla base delle liste e delle indicazioni fornite da ISPRA e con il coinvolgimento di esperti nazionali;

- Elaborazione di documenti tecnici previsti dai piani d'azione sui vettori d'ingresso adottati dal MASE;
- Valutazione delle analisi del rischio predisposte da altri Paesi, e di identificazione di eventuali specie candidabili per l'inclusione negli elenchi previsti dal Regolamento UE 1143/14.

### **REQUISITI FUNZIONALI**

- Capacità del partner di operare su scala nazionale e internazionale sia tramite coinvolgimento di esperti afferenti alla medesima Università o Ente di ricerca sia tramite collaborazioni con soggetti scientifici di rilievo nazionale e internazionale esterni all'Università o Ente di ricerca;
- Capacità del partner di svolgere ricerca su scala nazionale e internazionale;
- Competenze scientifiche e maturata esperienza pluriennale documentate per la conduzione delle attività sopradescritte.

## PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI MANIFESTAZIONE D'INTERESSE

La domanda dovrà pervenire entro e non oltre le ore 12:00 del giorno 07/04/2023 con le seguenti modalità:

- via PEC e firmata digitalmente indirizzata a **ISPRA Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale**, [protocollo.ispra@ispra.legalmail.it](mailto:protocollo.ispra@ispra.legalmail.it).
- nell'oggetto della PEC è necessario riportare la seguente dicitura: **“Manifestazione di interesse per la valutazione di collaborazione tecnico-scientifica per attività di interesse del Dipartimento BIO (Attuazione del D.Lgs.230/17)”**.

Alla domanda dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- Lettera di presentazione, sottoscritta dal soggetto dotato dei necessari poteri, con indicazione dei dati del soggetto *giuridico, ovvero ragione sociale, sede legale, dati del soggetto firmatario*, corredata dall'indirizzo di posta elettronica certificata presso il quale inviare eventuali comunicazioni;
- documento sintetico di presentazione del soggetto proponente;
- breve descrizione in riferimento alle attività indicate;
- idonea documentazione volta a dimostrare l'Idoneità tecnico-scientifica allo svolgimento della collaborazione e l'esperienza maturata sulle attività di interesse, anche evidenziando le capacità di coinvolgere soggetti interni ed esterni all'università o ente di ricerca di rilievo nazionale ed internazionale.

## ULTERIORI CONDIZIONI

Con il presente avviso non è indetta alcuna procedura di gara ma solo ed esclusivamente la ricerca di partner alle condizioni sopra indicate. ISPRA si riserva la possibilità di sospendere, modificare o annullare in tutto o in parte il procedimento avviato, ovvero di non dare seguito alla presente procedura, senza che i soggetti partecipanti possano vantare alcuna pretesa. L'Amministrazione, a suo insindacabile giudizio, si riserva, in ogni caso il diritto di richiedere eventuale ulteriore documentazione ritenuta utile e/o necessaria ai fini dell'esame delle offerte. La

presente procedura sarà ritenuta valida anche in presenza di una sola manifestazione di interesse, sempre che sia ritenuta rispondente alle esigenze dell'Istituto.

In presenza di due o più manifestazioni di interesse l'Istituto si riserva la possibilità di nominare una apposita commissione, la cui funzione sarà connessa alla valutazione scientifica delle proposte comunicate in sede di presentazione della domanda alla suddetta manifestazione di interesse.

Dell'esito dell'indagine e di ogni altra eventuale comunicazione di cui al presente avviso sarà data comunicazione sul sito internet dell'ISPRA nell'apposita sezione: **Amministrazione Trasparente** al seguente link [Avvisi, bandi e inviti — Italiano \(isprambiente.gov.it\)](#).

I dati raccolti, ai sensi di legge, saranno trattati esclusivamente nell'ambito della presente manifestazione. Con la presentazione della proposta, il soggetto proponente esprime il proprio assenso al trattamento dati.

Il presente "Avviso Pubblico" è pubblicato nell'apposita sezione del sito internet dell'ISPRA (raggiungibile attraverso il seguente percorso: [Avvisi, bandi e inviti — Italiano \(isprambiente.gov.it\)](#) ).

Per ogni ulteriore informazione si prega di rivolgersi al seguente contatto: Lucilla Carnevali tel: 06-50072650 - e-mail: [lucilla.carnevali@isprambiente.it](mailto:lucilla.carnevali@isprambiente.it)

DIPARTIMENTO PER IL MONITORAGGIO E  
LA TUTELA DELL'AMBIENTE E PER LA  
CONSERVAZIONE DELLA BIODIVERSITA'

*Il Direttore*  
*Ing. Luciano Bonci*